



## PROGRAMMA LEADER + SICILIA 2000-2006

### G.A.L. ETNA A.T.S.

<i>MISURA 2</i>	<i>Valorizzazione integrata del patrimonio culturale e ambientale dell'area "Itaca"</i>
<i>Intervento 2.1.</i>	<i>Valorizzazione integrata del patrimonio culturale e ambientale dell'area "Itaca"- interventi privati</i>
Misura di riferimento	<i>Misura 1.2 – Aumento della competitività ambientale/culturale</i>
Azione di riferimento	<p><i>b. ripristino, uso e riattivazione dell'architettura locale (CODICI UE – 354, 1306)</i></p> <p>10) interventi esemplari di ripristino, uso o riattivazione del patrimonio tradizionale sociale fisso per la creazione di centri adibiti all'erogazione di servizi per il settore rurale (centri di prima accoglienza turistica, taste center, centri di formazione permanente e polivalente, scuole del gusto, trasformazione di prodotti agricoli, centri di conservazione ed ammasso, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali, ecc.);</p> <p><i>c. valorizzazione, divulgazione, e fruibilità del patrimonio naturalistico e paesaggistico ((CODICE UE – 353)</i></p> <p>12) realizzazione di interventi volti alla salvaguardia, miglioramento, manutenzione straordinaria e monitoraggio delle risorse naturali e dei paesaggi, ivi compresi quelli connessi a interventi esemplari sull'utilizzo</p>



	<p>e la gestione integrata di tali beni;</p> <p><b>d. sviluppo del turismo sostenibile (CODICI UE – 353, 354, 414, 171 )</b></p> <p>17) recupero e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, allestimento o riqualificazione di itinerari tematici per la fruizione delle medesime risorse, con particolare riguardo agli itinerari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• a tema ambientale e culturale (natura, paesaggio, emergenze architettoniche, architettura rurale, storia e cultura locale,</li><li>• ai prodotti tipici: strade del vino, dell'olio, dei sapori, dei profumi, ecc.</li><li>• alla sentieristica minore dismessa legata all'esercizio delle attività tradizionali, ecc.;</li></ul>
--	---

#### SCHEDA TECNICO-FINANZIARIA

- GRUPPO di AZIONE LOCALE ETNA
- Programma di iniziativa comunitaria Leader + 2002/2008;
- ASSE/SEZIONE 1
- MISURA 2
- AZIONE 1
- AREA DI APPLICAZIONE: ADRANO- BIANCAVILLA – BRONTE – MALETTO- RAGALNA - S.M.LICODIA -

#### SOGGETTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Soggetti privati, fra cui imprese agricole e PMI comprese quelle artigiane, che risultano proprietari dei beni da recuperare, o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni. Le domande di partecipazione possono essere anche presentate da imprese e società, con sede ricadente nel territorio del PSL Itaca, da costituirsi in possesso dei requisiti indicati nel modulo "Richiesta di agevolazione".

**VIA AURELIO SPAMPINATO, 28 – 95031 ADRANO (CT) - TEL. 0957606623**



Le imprese che non risultino ancora costituite alla data di presentazione della domanda di finanziamento dovranno essere costituite formalmente entro 30 giorni dalla notifica di accoglimento della domanda, pena la non concessione del finanziamento.

Privilegio speciale nell'accesso al sostegno agevolativo verrà dato alle *iniziative di imprenditoria giovanile e femminile* a norma degli Artt. 29-30 della LR 32/00. Le risorse concesse alle iniziative ultime citate dovranno, comunque, ammontare ad *almeno il 50%* delle risorse complessivamente concesse a titolo del presente intervento.

*Il totale delle risorse dell'intervento sono destinate prioritariamente all'imprenditoria giovanile e femminile.*

### **OBIETTIVI della Misura e dell'Azione**

L'azione ha l'obiettivo di creare le condizioni per l'avvio di un nuovo processo di sviluppo economico e sociale dell'area del GAL che faccia leva sulle risorse culturali e naturali esistenti, consolidando, estendendo e qualificando le azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio architettonico e naturale espressione delle tipicità dell'area. In particolare, l'azione intende valorizzare tale patrimonio a fini turistico-ambientali, mediante interventi a forte valenza dimostrativa imperniati sulla sperimentazione di tecniche innovative di conservazione.

#### Descrizione della Misura

##### *b. ripristino, uso e riattivazione dell'architettura locale*

a) interventi esemplari di ripristino, uso o riattivazione del patrimonio tradizionale sociale fisso per la creazione di centri adibiti all'erogazione di servizi per il settore rurale (centri di prima accoglienza turistica, *taste center*, centri di formazione permanente e polivalente, scuole del gusto, trasformazione di prodotti agricoli, centri di conservazione ed ammasso, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali, bed and breakfast, alberghi, agriturismi, laboratori e botteghe artigiane, botteghe scuola per la formazione professionale per i prodotti tipici locali, ecc.).

L'intervento finanzia le seguenti due tipologie di operazioni:



- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento, come definiti dall'articolo 31, lettere c) e d) della legge 5 agosto 1978, n. 457, delle facciate e delle coperture di edifici ricompresi in borghi rurali o in parti funzionalmente autonome dei medesimi espressione delle peculiari tipologie costruttive ed insediative dell'area GAL;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettere a) e b) della legge 5 agosto 1978, n. 457, delle facciate e delle coperture di edifici di interesse culturale ed architettonico, espressione di tipicità insediative proprie dell'area.

Non sono in ogni caso ammessi ristrutturazioni o riattamenti complessivi di fabbricati destinati ad uso abitativo o residenziale. L'azione non istituisce alcun aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, comma 1 (ex-articolo 92) del Trattato CE.

#### *c. valorizzazione, divulgazione, e fruibilità del patrimonio naturalistico e paesaggistico*

recupero e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, allestimento o riqualificazione di itinerari tematici per la fruizione delle medesime risorse, con particolare riguardo agli itinerari:

- a tema ambientale e culturale (natura, paesaggio, emergenze architettoniche, architettura rurale, storia e cultura locale, ai prodotti tipici: strade del vino, dell'olio, dei sapori, dei profumi, ecc. alla sentieristica minore dismessa legata all'esercizio delle attività tradizionali, ecc..

#### *d. sviluppo del turismo sostenibile*

recupero e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, allestimento o riqualificazione di itinerari tematici per la fruizione delle medesime risorse, con particolare riguardo agli itinerari:

- a tema ambientale e culturale (natura, paesaggio, emergenze architettoniche, architettura rurale, storia e cultura locale,
- ai prodotti tipici: strade del vino, dell'olio, dei sapori, dei profumi, ecc.
- alla sentieristica minore dismessa legata all'esercizio delle attività tradizionali, ecc.;

### 3 – INVESTIMENTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE



## Misura 2 Valorizzazione integrata del patrimonio culturale e ambientale dell'area del progetto "Itaca" - Intervento 2.1.

(Valori  
in  
Euro)

Costo Totale

		Quota Pubblica	FEOGA	Stato	Regione		Rapporto tra quota pubblica e totale
	Totale	Totale			Siciliana	Beneficiari finali	
<b>Totale</b>	<b>3.726.611,00</b>	<b>732.240,00</b>	<b>549.180,00</b>	<b>128.142,00</b>	<b>54.918,00</b>	<b>2.994.371,00</b>	<b>19,65</b>

I sopra menzionati soggetti destinatari, preferibilmente laddove beneficiari di un finanziamento bancario contratto a tasso di mercato, potranno essere oggetto di un'agevolazione a fondo perduto a titolo del PSL "Itaca" a mezzo di una convenzione contratta, a norma dell'art. 47 del Testo unico bancario, tra il GAL e un consorzio di banche e consorzi fidi scelto con sistemi di pubblica evidenza. Ai sensi della detta convenzione, detto consorzio agirà quale struttura per l'istruttoria delle pratiche e per la promozione degli interventi. I consorzi fidi aderenti al consorzio ultimo citato potranno svolgere una funzione supplementare agli investimenti del GAL. Gli stessi potranno, infatti, supportare le imprese beneficiarie della sovvenzione Leader + mediante la prestazione di una garanzia integrativa alla garanzia ipotecaria o fideiussoria di primo grado per un ammontare fino al 50% del rischio di credito coperto sui finanziamenti.

La sovvenzione verrà emessa anche a richiesta di soggetti creditizi o finanziari (consorzi fidi) produttori una formale delibera di concessione di mutui ipotecari e/o di altre operazioni creditizie di finanziamento, assunta dal rispettivo organo amministrativo, per gli interventi sopra descritti. Saranno ammesse anche delibere di concessione dei detti finanziamenti i cui effetti siano rimessi - con clausola sospensiva iniziale - alla successiva condizione della concessione della garanzia per gli effetti dei fondi in oggetto.



I lavori edili finanziati alle imprese e agli enti pubblici per i suddetti progetti dovranno essere ultimati, rendicontati e collaudati entro i termini massimi previsti per l'attuazione della presente misura (vedi cronologia) e comunque entro e non oltre il *termine di due anni* dalla concessione della garanzia e del fondo perduto (di seguito illustrato). Il collaudo amministrativo verrà svolto da tecnici esterni scelti dal GAL. Un termine diverso di durata dei lavori potrà essere prescritto dal GAL al consorzio a seconda delle esigenze temporali di attuazione del PSL.

In sintesi, le operazioni – in caso di finanziamento mediante il detto accesso agevolato al mercato del credito - avranno un *tasso d'interesse finale pari a 0% per un numero di 20 PMI prime in graduatoria. Le altre PMI riceveranno il contributo a fondo perduto variabile a seconda delle risorse effettive disponibili sull'azione. Di tale disponibilità verrà data di volta in volta puntuale notizia presso gli sportelli delle banche presenti sul territorio del GAL, presso i Comuni e presso il GAL.*

La promozione e l'informazione presso le collettività, il sistema bancario e finanziario verrà svolta dall'impresa affidataria della realizzazione dell'azione 3.2. Sistemi turistici Locali.

I contributi - a titolo di fondo perduto - saranno concessi ed erogati in applicazione del principio del "*de minimis*" da ultimo disciplinato dal *Regolamento (CE) n. 69/2001* della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore.

In attuazione di quanto stabilito con tale principio, potranno essere erogati contributi che, cumulati con eventuali altri, anch'essi concessi nell'ambito della regola 'de minimis', non superino l'importo massimo di 100.000 euro nel periodo di tre anni decorrenti dalla data in cui sia stato concesso il primo aiuto classificabile "de minimis". Ad es.su un finanziamento bancario medio di 100.000,00 euro con tasso d'interesse euroribor a sei mesi 2,22% ed un ammortamento di 15 anni la sorte interessi sarà pari a 18.121,29 euro per n. 40 PMI.

Con particolare riferimento all'applicazione della presente misura del "PSL Itaca" e con specifico riferimento al fondo perduto, i contributi, rientranti in generale nella regola "de minimis", erogati saranno pari minimo a *euro 18.121,29* per singola impresa e massimo all'importo de minimis nei tre anni.

*La movimentazione finanziaria totale dell'intervento 2.1. è di 3.726.611,00 euro erogati ad un tasso dello 0% (per le prime 20 PMI in graduatoria)..*



Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal *Regolamento (CE) n. 1685/2000* della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni co-finanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di Programmazione del P.I.C. Leader +.

Con riferimento all'intervento 2.1. descritto nel paragrafo "Descrizione dell'azione", le spese ammissibili sono le seguenti:

- lavori a misura, a corpo, in economia;
- rilievi, accertamenti ed indagini;
- spese generali relative alle spese tecniche per la progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla assistenza giornaliera ed alla contabilità, alle assicurazioni dei dipendenti, alle eventuali spese per commissioni aggiudicatrici, alle spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, al collaudo tecnico amministrativo, al collaudo statico e ad altri eventuali collaudi specialistici. Le predette spese generali non potranno in alcun caso superare il 10% dell'importo dei lavori;
- IVA, per i soggetti che non possono in alcun modo recuperarla, chiederla in rimborso o compensarla, ed altre imposte e tasse.

Gli investimenti materiali per i quali verranno attivati i sopraddetti interventi saranno:

1. il miglioramento della fruizione delle risorse ambientali delle aree oggetto di intervento dei PSL (realizzazione di percorsi tematici, punti di osservazione, ecc.) e per la fruizione di beni storico-culturali.
2. Investimenti materiali per la tutela e la valorizzazione della identità culturale delle aree oggetto di intervento dei PSL

#### 4 – CRITERI DI PRIORITA' E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Per la tipologia di intervento verrà attivato il bando secondo la modalità "*a sportello permanente*" adeguando le modalità attuative nel rispetto di procedure di selezione aperte e il GAL garantirà una pubblicizzazione degli interventi conformemente a quanto previsto dalla misura 3.2. Sistemi Turistici Locali - collegata funzionalmente alla presente, dal Piano di Comunicazione del GAL, e più in generale al Reg. 1159/00.



Prima di essere pubblicizzato il bando sarà approvato dal GAL con la dichiarazione di conformità rispetto alla normativa di riferimento.

Per l'effettuazione dell'istruttoria delle domande il GAL si avvarrà del detto soggetto consortile bancario/finanziario "soggetto attuatore" convenzionato.

Le domande saranno dapprima valutate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e del rispetto di quanto stabilito dal bando. I progetti risultati ammissibili saranno sottoposti alla valutazione tecnico-economica in base alla quale vengono assegnati i punteggi contenuti nel bando.

Il GAL, sulla base delle valutazioni effettuate dal consorzio convenzionato, approva la graduatoria.

Il GAL comunicherà, con raccomandata, ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria (nonché da notizia al soggetto creditizio e/o finanziario), il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione deve essere inviata, sempre con raccomandata, anche ai soggetti inseriti in graduatoria ma al momento non finanziabili per carenza di risorse e ai soggetti la cui domanda è stata respinta. Il destinatario dovrà comunicare entro un termine prefissato al GAL l'accettazione del contributo alle condizioni stabilite.

Il GAL fisserà il termine entro il quale la graduatoria rimane aperta per consentire di utilizzare le risorse rese disponibili, a seguito di economie e/o rinunce da parte di beneficiari, ammettendo al finanziamento le domande inserite utilmente in graduatoria.

I criteri di valutazione impiegati per la selezione delle proposte progettuali saranno i seguenti:

I criteri di valutazione impiegati per la selezione delle proposte progettuali saranno i seguenti:

**a) ammissibilità:**

- presentazione della domanda nei termini stabiliti dal bando;
- legittimazione attiva e requisiti dei candidati, con riferimento specifico:

*1. per le piccole imprese turistiche di cui al paragrafo intitolato "Soggetti destinatari dell'intervento":*

- alla definizione di impresa turistica, di cui all'articolo 7, comma 1 della legge 29 marzo 2001, n. 135 e successiva normativa di recepimento regionale o di servizi turistici;
- alla regolare iscrizione al registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, nei termini e nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;



- allo svolgimento di un'attività di produzione di servizi turistici con stabile sede operativa nei comuni oggetto del PSL (salvo che per le imprese di servizi turistici la cui attività di servizio deve essere prestata per il territorio oggetto del PSL);
- alla piena disponibilità dell'immobile ove viene realizzato l'investimento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile, ovvero dichiarazione sottoscritta dal proprietario o dai proprietari dell'immobile o del LeGALe Rappresentante nei casi di società o Enti, che si impegna a formalizzare l'atto definitivo entro 60 giorni dalla comunicazione dell'inserimento dell'istanza nella graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili.

2. *per i privati proprietari di strutture ricettive extra-alberghiere di cui al paragrafo intitolato "Soggetti destinatari dell'intervento":*

- all'effettivo esercizio dell'attività di gestione delle strutture ricettive individuate al precedente paragrafo "Soggetti destinatari dell'intervento";
- alla regolare iscrizione al registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, nei termini e nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, oppure agli eventuali diversi adempimenti previsti dalla normativa;
- allo svolgimento di un'attività di produzione di servizi turistici con stabile sede operativa nei comuni oggetto del PSL;
- alla piena disponibilità dell'immobile ove viene realizzato l'investimento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile, ovvero dichiarazione sottoscritta dal proprietario o dai proprietari dell'immobile o del LeGALe Rappresentante nei casi di società o Enti, che si impegna a formalizzare l'atto definitivo entro 60 giorni dalla comunicazione dell'inserimento dell'istanza nella graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili.

3. *per le imprese artigiane di cui al paragrafo intitolato "Soggetti destinatari dell'intervento":*

- a. alla definizione di impresa artigiana come individuata e definita dall'art. 3 della legge n. 443 dell'8 agosto 1985 (e successive modifiche e integrazioni) e nei limiti dimensionali di cui al successivo art. 4 della medesima legge;



- b. allo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, con stabile sede di produzione nei comuni oggetto del PSL;
  - c. alla iscrizione nella apposita sezione del registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, nei termini e nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
  - d. alla piena disponibilità dell'immobile ove viene realizzato l'investimento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile, ovvero dichiarazione sottoscritta dal proprietario o dai proprietari dell'immobile o del Legale Rappresentante nei casi di società o Enti, che si impegna a formalizzare l'atto definitivo entro 60 giorni dalla comunicazione dell'inserimento dell'istanza nella graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili
  - e. destinazione dell'immobile ad attività artigianale.
- 4) *per i privati proprietari di strutture agrituristiche di cui alla lettera A) del paragrafo intitolato "Soggetti destinatari dell'intervento":*
- f. alla iscrizione nella apposita sezione del registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, nei termini e nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
  - alla definizione di impresa agricola singola o associata, sotto qualsiasi forma giuridica, che conduce ed esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame e attività connesse (art.2135 codice civile) la cui attività agriturbistica determinerà una integrazione al reddito agricolo attraverso la diversificazione delle attività;
  - adeguata conoscenza e competenza professionale dei titolari dell'azienda. L'adeguata conoscenza e competenza professionale si acquisisce con semplice dichiarazione da indicarsi nella domanda, mentre
  - azienda che assicuri un sufficiente livello di redditività ed soprattutto il rispetto dei requisiti minimi in materia di Ambiente, igiene e benessere degli animali. All'atto della presentazione della domanda di contributo, i richiedenti dovranno dichiarare la conformità delle aziende alle norme in materia "di ambiente, igiene e benessere degli animali". I titolari di aziende zootecniche già avviate devono produrre, inerentemente alla normativa in materia di igiene e benessere degli animali, apposita



certificazione con data antecedente a non più di trenta giorni a quella di presentazione dell'istanza. La redditività aziendale è intrinseca ai limiti di attività agricola accertata per il rilascio del Nulla Osta Ispettoriale;

- 5) *per le aziende agricole di cui alla lettera A) del paragrafo intitolato "Soggetti destinatari dell'intervento":*
- g. alla definizione di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile,
  - h. alla iscrizione nella apposita sezione del registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, nei termini e nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- 6) *per le società dei servizi reali di cui al paragrafo intitolato "Soggetti destinatari dell'intervento"*
- i. alla definizione di società di servizi reali di cui alla legge 488/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
  - j. allo svolgimento di un'attività di produzione di servizi prestata per il territorio oggetto del PSL;
  - k. alla iscrizione nel registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, nei termini e nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
  - l. alla piena disponibilità dell'immobile ove viene realizzato l'investimento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile, ovvero dichiarazione sottoscritta dal proprietario o dai proprietari dell'immobile o del LeGALe Rappresentante nei casi di società o Enti, che si impegna a formalizzare l'atto definitivo entro 60 giorni dalla comunicazione dell'inserimento dell'istanza nella graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili
7. *per le imprese commerciali di cui al paragrafo intitolato "Soggetti destinatari dell'intervento"*
- a. allo svolgimento di un'attività commerciale nel territorio oggetto del PSL;
  - b. alla iscrizione quale impresa camerale nel registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, nei termini e nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
  - c. alla piena disponibilità dell'immobile ove viene realizzato l'investimento, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile, ovvero dichiarazione sottoscritta dal



proprietario o dai proprietari dell'immobile o del LeGALe Rappresentante nei casi di società o Enti, che si impegna a formalizzare l'atto definitivo entro 60 giorni dalla comunicazione dell'inserimento dell'istanza nella graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili

***b) criteri di valutazione delle proposte progettuali:***

1. analisi tecnico – economico – finanziaria del Progetto di Investimento, attraverso i seguenti parametri di valutazione:
  - idoneità tecnica dell'azione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi dell'Impresa;
  - idoneità finanziaria dell'Impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale a scadenza;
  - condizioni di ammissibilità: indice di struttura e potenziale flusso finanziario dell'Impresa, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato;

La misura interviene, comunque, presso imprese finanziariamente ed economicamente sane. Non sono ammissibili operazioni di mero rifinanziamento delle passività delle imprese. Le perdite di una attività economica, infatti, non sono ammissibili a finanziamento in quanto la semplice ristrutturazione delle passività di bilancio non ha effetti diretti sugli investimenti futuri.

2. conformità del progetto ai requisiti di classificazione dei lavori (ove il caso) in lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento, come definiti dall'articolo 31, lettere c) e d) della legge 5 agosto 1978, n. 457, delle facciate e delle coperture di edifici ricompresi in borghi rurali o in parti funzionalmente autonome dei medesimi espressione delle peculiari tipologie costruttive ed insediative dell'area GAL;
3. conformità del progetto ai requisiti di classificazione dei lavori (ove il caso) in lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettere a) e b) della legge 5 agosto 1978, n. 457, delle facciate e delle coperture di edifici di interesse culturale ed architettonico, espressione di tipicità insediative proprie dell'area.
4. eventuale valore e rilievo storico-monumentale dell'immobile anche comprovato da decreto di vincolo dell'immobile ex legge 1089/39 e successive modifiche, ovvero dichiarazione rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC. e AA. competente per territorio, e/o dall'Ufficio Tecnico Comunale, attestante che l'immobile o i beni monumentali oggetto dell'investimento produttivo siano vincolati ovvero che



rivestano valore storico-artistico, architettonico etc. e sono sottoposti alla tutela di cui agli artt. 2-4 del D.Lvo 490/99;

5. eventuale pregio naturalistico dell'immobile correlato all'insistenza dello stesso su aree protette (cfr. sopra) o all'insistenza lungo i percorsi oggetto dello Studio di fattibilità "Itaca" e funzionalità dello stesso immobile rispetto alla realizzazione dei percorsi.

Privilegio speciale nell'accesso al sostegno agevolativo verrà dato alle iniziative di imprenditoria giovanile e femminile a norma degli Artt. 29-30 della LR 32/00. Le risorse concesse alle iniziative ultime citate dovranno, comunque, ammontare ad almeno il 50% delle risorse complessivamente concesse a titolo del presente intervento.

Si considerano iniziative di imprenditoria giovanile /o femminile le iniziative presentate da:

1. imprese individuali in cui il titolare sia una donna o un giovane tra i 18 ed i 40 anni d'età;
2. società di persone e società cooperative in cui il numero di donne socie o di giovani soci tra i 18 ed i 40 anni d'età, rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
3. società di capitali in cui le donne o i giovani di cui sopra detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

I contributi verranno erogati sulla base della documentazione di spesa presentata dai beneficiari finali, previa verifica della completezza e della regolarità di tale documentazione, nonché delle attività svolte e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I progetti dovranno ottenere tutte le autorizzazioni e permessi previsti dalle norme in vigore. I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di attuare il progetto in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili, con particolare riferimento alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali comunitari.

L'esito della selezione sarà comunicato per iscritto a tutti i candidati. I beneficiari finali dovranno comunicare l'accettazione del contributo nel termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza.

## 5 - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del bando fino al 31 dicembre 2005, ore 13.00.



Le richieste saranno inviate tramite servizio postale (raccomandata con ricevuta di ritorno) o attraverso consegna diretta presso il GAL ETNA che rilascerà apposita ricevuta recante data e ora di consegna del plico (che dovranno risultare al relativo Registro del protocollo).

Il plico, contenente sia la domanda che tutti gli allegati previsti, dovrà essere spedito o consegnato chiuso e sigillato ed oltre all'indirizzo del GAL ETNA, dovrà riportare gli estremi del richiedente (nominativo e sede legale) nonché l'indicazione degli estremi della Misura e dell'Azione oggetto del bando di gara.

In caso di invio tramite posta, farà fede la data del timbro postale di spedizione, ai fini dell'ammissibilità.

#### 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- La domanda dovrà essere redatta in carta semplice, sulla base dello schema allegato al presente bando, e andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Per le cooperative, consorzi, PMI e società, le istanze devono essere approvate dagli organi all'uopo delegati dallo statuto, allegando copia della relativa autorizzazione al legale rappresentante.

Alla domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione in originale o in copia autenticata:

- a) elenco degli atti allegati alla domanda.
- b) Statuto ed atto costitutivo vigenti, approvati e registrati (in caso di società). Questa previsione non vale laddove il soggetto non fosse ancora costituito.
- c) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle imprese, secondo la normativa vigente e recante la dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/98, di data non anteriore a tre mesi, recante la dicitura che la società non si trovi in stato di fallimento, o di liquidazione, o di concordato preventivo. Per i giovani agricoltori o giovani imprenditori non ancora insediati tale certificato potrà essere prodotto successivamente, e comunque prima della concessione dell'aiuto. Con riferimento al caso di soggetti che si devono ancora costituire essi produrranno il certificato successivamente, e comunque prima della concessione dell'aiuto.
- d) Bilanci relativi ai due esercizi precedenti la data di presentazione dell'istanza; per le imprese che non siano tenute alla redazione dei bilanci, andranno prodotte le dichiarazioni dei redditi dell'ultimo biennio. Per gli Enti che non siano tenuti alla redazione di bilanci, andrà allegato il rendiconto sulla situazione



patrimoniale, economica e finanziaria approvato dall'Assemblea dei soci per gli ultimi due anni. Questa previsione non vale laddove il soggetto destinatario finale non fosse già costituito.

- e) Progetto dell'intervento, predisposto e sottoscritto da un tecnico professionista abilitato, in qualità di responsabile del progetto, concernente la tipologia dell'intervento previsto, articolato nei seguenti aspetti: relazione tecnico – analitica riguardante gli interventi previsti, con particolare riguardo ad obiettivi, azioni, risorse necessarie, cronogramma, articolazione dei costi.

#### 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

All'istanza di ammissione ai benefici previsti, andrà altresì allegata una autocertificazione resa dal legale rappresentante, ai sensi della L.15/68 e del successivo D.P.R. n. 445/2000, riguardo i seguenti aspetti:

- di non avere ricevuto altro contributo comunitario, nazionale, regionale per la medesima iniziativa e di non avere presentato alcuna altra istanza contributiva per lo stesso intervento;
  - di avere beneficiato o meno nel corso del precedente triennio, per piccoli investimenti di importo non superiore a 100.000 Euro nell'intero triennio (a partire dall'anno solare in cui viene effettuata la prima erogazione), di aiuti a finalità regionale concessi dalla pubblica amministrazione. In ogni caso, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 32/2000, per un medesimo investimento iniziale uno stesso beneficiario non può ottenere aiuti che, cumulati tra loro, superino il suddetto massimale. In caso positivo, la ditta beneficiaria dovrà dichiarare al GAL ETNA la tipologia dell'investimento già effettuato, l'entità dell'importo contributivo e la data di erogazione dello stesso.
- titolarità o meno al recupero dell'IVA ai sensi della vigente normativa in materia;
- impegno a garantire la copertura della quota di cofinanziamento privato, a carico del soggetto attuatore con mezzi finanziari propri.
- impegno ad utilizzare i contributi concessi esclusivamente per gli investimenti previsti nel bando di gara, nel progetto approvato dal GAL ETNA e nel decreto di convenzione/concessione tra GAL ETNA e beneficiario;
- impegno ad utilizzare le risorse contributive assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dalla data di avvenuto accreditamento della somma tramite bonifico da parte del GAL ETNA;



- impegno ad ottemperare agli obblighi afferenti le verifiche periodiche sul livello di attuazione degli investimenti, che verranno effettuati sia dal GAL ETNA che dalla Amministrazione regionale, ai sensi della vigente normativa in materia e di quanto previsto nel PLR, nel Complemento di Programmazione Leader + , nelle procedure di attuazione e nelle piste di controllo emanate dall'Assessorato regionale Agricoltura e foreste;
- impegno ad assolvere ai vari adempimenti connessi al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario, attraverso la fornitura dei dati richiesti e la compilazione di apposite schede su richiesta del GAL ETNA, dell'Amministrazione regionale, e di eventuali società di consulenza esterne preposte al servizio di monitoraggio e valutazione;
- in caso di ammissione ai benefici, impegno a firmare apposito contratto con il GAL ETNA nel cui contesto vengono regolamentati i rapporti tra le parti, con particolare riferimento alla data di avvio e di completamento dei lavori, alle modalità di erogazione del contributo, agli aspetti tecnici di attuazione dei progetti, alle modalità di richiesta di eventuali proroghe o varianti, all'accertamento di regolare esecuzione , all'erogazione delle anticipazioni e del saldo finale del contributo, previa produzione dei giustificativi di spesa (fattura quietanzata, mandati, etc.);
- impegno al rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 18 della legge regionale n. 25/94, a partire dalla data di erogazione del saldo finale, pari ad anni 10 per gli investimenti fissi e a 5 anni per gli investimenti mobili. L'atto di vincolo andrà registrato e prodotto al GAL ETNA dal beneficiario, prima della liquidazione del saldo finale.
- impegno a rendere visibile e promuovere l'investimento attuato, tramite l'apposizione di cartelli o altre modalità, facendo in ogni caso riferimento alla avvenuta realizzazione dell'intervento attraverso il ricorso ai fondi comunitari e nazionali recati dal Leader +;
- impegno da parte del beneficiario , in caso di ricorso a prestazioni lavorative occasionali, a lavoro eseguito in economia o attraverso operai o impiegati aziendali, al rispetto della vigente normativa riguardo l'assoggettamento ai vari adempimenti fiscali ed al versamento degli oneri contributivi e assicurativi contro gli infortuni sul lavoro;
- impegno alla tenuta della contabilità ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;



- impegno ad archiviare e tenere a disposizione, in un luogo comunicato al GAL ETNA, a livello globale ed unitario, ai fini di eventuali successivi controlli, tutta la documentazione relativa all'investimento e in particolare gli atti e documenti giustificativi di spesa, nonché mandati e movimenti bancari relativi agli investimenti eseguiti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo finale.

Nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione giuridica e soggettiva riguardo la titolarità del soggetto beneficiario a favore del quale sono stati assunti gli atti giuridicamente vincolanti, tranne che per cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

- di essere a conoscenza che i contenuti e la piena titolarità dei diritti del progetto oggetto di realizzazione, sono attribuiti al GAL ETNA di pertinenza;
- di essere a conoscenza che qualora la realizzazione dell'intervento risulti difforme o inadeguata rispetto al dato previsionale ammesso ai benefici, il contributo verrà ridotto proporzionalmente; la suddetta riduzione avrà luogo anche attraverso una rideterminazione della aliquota contributiva nel caso in cui la quota di finanziamento a carico del privato, risultasse a consuntivo, di importo minore rispetto al dato previsionale;
- impegno ad accendere a favore del GAL ETNA, in caso di ammissione dell'istanza prodotta, di polizza fideiussoria, di assicurazione bancaria o altra cauzione per l'importo che verrà richiesto dal GAL ETNA, pari al 100 % del contributo totale da erogare;
- impegno a portare a compimento il progetto approvato dal GAL ETNA ed ammesso a contributo, atteso che solo per casi motivati ed eccezionali sono ammissibili eventuali rinunce le cui cause andranno in ogni caso documentate.
- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del GAL ETNA, ai sensi degli artt. 10 e 27 della L. 675/96.
- eventuali altri vincoli o prescrizioni disposti dal GAL ETNA.

Al fine di consentire al GAL ETNA l'eventuale scorrimento della graduatoria con erogazione del contributo ad eventuali progetti di imprese utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per



carezza fondi, le eventuali rinunce dovranno essere comunicate entro il termine massimo di sei mesi dalla data di stipula del contratto. In caso contrario il GAL ETNA potrà riservarsi di attivare eventuali azioni sanzionatorie previste nel contratto.

In caso di realizzazione difforme, di mancata realizzazione degli interventi o di parziale realizzazione degli stessi senza comprovati motivi di forza maggiore, il GAL ETNA provvederà al recupero di eventuali anticipazioni contributive già erogate, incrementate degli interessi legali calcolati a partire dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte del GAL ETNA.

## 8 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE – ELENCO BENEFICIARI - PUBBLICAZIONE E NOTIFICA DELLE RISULTANZE

L'istruttoria delle istanze ritenute ricevibili in quanto prodotte entro i tempi utili, sarà effettuata entro un mese dalla data di scadenza.

L'istruttoria sarà svolta da un consorzio costituito a norma dell'art. 47 del Testo unico bancario, tra il GAL e un consorzio di banche e consorzi fidi. Esso sarà scelto con sistemi di pubblica evidenza. Con esso il GAL stipulerà una convenzione, ai sensi della quale il consorzio agirà quale struttura per l'istruttoria delle pratiche e per la promozione degli interventi. I consorzi fidi aderenti al consorzio ultimo citato potranno svolgere una funzione supplementare agli investimenti del GAL. Gli stessi potranno, infatti, supportare le imprese beneficiarie della sovvenzione Leader + mediante la prestazione di una garanzia integrativa alla garanzia ipotecaria o fidejussoria di primo grado per un ammontare fino al 50% del rischio di credito coperto sui finanziamenti.

La proposta finale di aggiudicazione sarà oggetto di approvazione da parte dell'Organismo decisionale del GAL ETNA (C.d.A.), entro 30 giorni dalla conclusione della suddetta istruttoria sulla base delle risultanze finali che verranno esposte dal Responsabile del Piano, tramite gli originali dei verbali dell'istruttoria articolata su apposite schede ove verranno riportati i punteggi assegnati per ciascun criterio/parametro di valutazione nonché il punteggio totale attribuito a ciascuna ditta/progetto.

Nella deliberazione dovranno essere contenuti i seguenti elementi:

- i riferimenti alla pertinente normativa comunitaria, nazionali e regionale;
- i riferimenti alla Sezione/Asse, alla Misura, azione, subazione, progetto, subprogetto;



- l'elenco delle istanze istruite positivamente ed ammesse a finanziamento, con indicazione degli estremi della ditta, il comune di ubicazione, l'importo totale ammesso e l'articolazione dello stesso tra quota contributiva pubblica (FEOGA – STATO) e quota a carico del privato, il punteggio totale assegnato al progetto dalla Commissione di valutazione;
- l'elenco recante le istanze istruite positivamente ma non finanziabili per carenza di fondi;
- elenco recante gli estremi delle istanze istruite con esito negativo e quindi archiviate;
- elenco recante gli estremi delle istanze non istruite per varie cause in quanto mancanti della documentazione essenziale o pervenute in ritardo, o per altre cause;

Entro 15 giorni dalla seduta di cui sopra, il GAL ETNA inoltrerà a tutti i Comuni un estratto della delibera suddetta, al fine di provvedere alla pubblicazione presso gli Albi Pretori.

Entro lo stesso termine, il GAL ETNA provvederà a comunicare le risultanze dell'istruttoria a tutte le ditte interessate, tramite lettera raccomandata a/r in cui si indichi il punteggio riportato, la finanziabilità o meno del progetto e l'importo oggetto di contributo.

Per i progetti non finanziabili per carenza fondi, si comunicherà che il GAL ETNA si riserva di attivare il finanziamento qualora, a seguito di revoca o rinuncia dei beneficiari dei progetti finanziabili, si possa utilmente attivare, in tempi utili, lo scorrimento della graduatoria, previa comunicazione e accettazione formale da parte della ditta interessata.

Analoga comunicazione andrà fatta alle ditte oggetto di archiviazione.

In ogni caso verranno considerate non ammissibili e quindi rigettate le istanze:

- trasmesse e/o pervenute oltre i termini fissati dal bando;
- prive della firma autografa del Rappresentante legale;
- non contenenti tutti gli elementi e le dichiarazioni obbligatorie previste dal bando di gara;
- recanti documentazione tecnica non sottoscritta dai tecnici professionisti o redatta da figure professionali non competenti;
- in caso di assenza della copia originale della domanda,
- in caso di assenza di uno o più documenti previsti dal bando.

## 9 – INIZIO DEGLI INVESTIMENTI



A norma del combinato disposto dell'art. 8 del bando di gara per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale leader Plus e del punto 5.1.c delle Linee guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale approvate con D.D.G. n. 1864 del 10/12/04, il termine di eleggibilità delle spese decorrerà dalla data di avvenuta acquisizione della proposta di PSL presso l'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste (14 gennaio 2004).

#### 10 – TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo massimo concedibile è di euro 100.000,00 in applicazione della normativa de minimis sopraccitata. Il limite minimo di spesa ammissibile è di euro 50.000,00. L'erogazione del contributo avverrà, previa emanazione di apposito atto/decreto di concessione a firma del legale rappresentante del GAL ETNA e stipula di contratto tra le parti. In ogni caso il contributo andrà erogato con appositi atti di liquidazione, previa stipula di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari al 100% di quello richiesto in fase di anticipazione.

Il contributo potrà essere erogato previa richiesta da parte del beneficiario sulla base di una della seguente modalità che potrà essere prescelta dal GAL ETNA e che in ogni caso andrà precisata nella convenzione:

- a) una anticipazione pari al 40% del contributo pubblico concesso; in ogni caso i lavori andranno avviati entro 30 giorni dall'avvenuto accredito dell'anticipazione;
  - un ulteriore acconto pari al 40% del contributo, previa documentazione dei lavori effettuati tramite giustificativi di spesa e verifica da parte del GAL ETNA, nonché attestazione del Direttore dei lavori dell'avvenuta utilizzazione del 50% della 1^ anticipazione;
  - la restante quota, pari al 20% del contributo a saldo, a seguito di collaudo e di accertamento di regolare esecuzione lavori da parte del GAL ETNA, sulla base di fatture quietanzate e mandati di pagamento attestanti le spese totalmente sostenute dal GAL ETNA.

Qualora il GAL ETNA lo ritenga opportuno potrà individuare altre percentuali di aliquote contributive erogabili per stato di avanzamento dei lavori.

La polizza fideiussoria dovrà essere prorogata dal beneficiario attraverso il pagamento di un nuovo premio assicurativo o tramite integrazione della preesistente, sino alla concorrenza dell'importo richiesto.



Lo svincolo finale della polizza sarà disposto dal GAL ETNA solo a seguito dell'avvenuto accertamento delle spese ammissibili e della formale notifica al beneficiario delle risultanze dell'accertamento di regolare esecuzione.

b) liquidazione in un'unica soluzione, previa verifica tecnico – amministrativa, accertamento di regolare esecuzione da parte del GAL ETNA, ed inoltre dei giustificativi di spesa di cui sopra. In questo caso, atteso che le spese vengono anticipate interamente dal beneficiario oggetto attuatore, non sarà necessaria l'accensione di polizza fideiussoria.

L'erogazione del saldo è subordinata:

- all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi finanziari da parte del GAL ETNA, per il tramite di terzi competenti in materia all'uopo incaricati, che non abbiano svolto precedentemente, sugli stessi interventi oggetto dell'accertamento, attività istruttoria, di valutazione e/o verifica;
- alla completa regolare esecuzione del progetto entro i tempi previsti, e alla presentazione al GAL ETNA di richiesta di erogazione del saldo e di accertamento di regolare esecuzione da parte della ditta;
- alla trasmissione in originale delle fatture quietanzate e della relativa documentazione contabile, coincidente con le copie degli assegni circolari non trasferibili nonché con le copie dei relativi bonifici bancari qualora il pagamento abbia avuto luogo attraverso l'emissione di tale mezzo. Le fatture originali verranno annullate dal GAL ETNA con apposito timbro recante la dicitura "PIC Leader + Sicilia 2002/2008 prestazione e/o fornitura inerente l'attuazione della Misura 3 Intervento 2.1."

Occorrerà produrre, altresì:

- elenco riassuntivo delle fatture , suddiviso per tipologia di investimento approvato;
- copia della contabilità finale dei lavori,
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 dal Progettista (il quale indicherà anche il proprio domicilio ed il numero di iscrizione all'ordine/collegio) resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n.13/86, riguardo alla conformità delle opere progettate alle norme e ai regolamenti che disciplinano le diverse materie interessate;
- -eventuale certificato di agibilità, rilasciato dal Comune, ovvero dichiarazione sostitutiva resa dal Direttore dei lavori, ai sensi del D.P.R n. 425 del 22/04/94;
- ogni altro eventuale documento previsto nel provvedimento di concessione;



- in caso di lavori in economia, se autorizzati, le spese dovranno essere adeguatamente giustificate, applicando le disposizioni di cui alla circolare del 17 luglio 2002 POR emanata dal Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali in agricoltura;
- dichiarazione/impegno da parte del beneficiario, a non distogliere dalla loro destinazione d'uso gli immobili per un periodo di almeno 10 anni e le attrezzature per almeno 5 anni, dalla data di accertamento finale, ai sensi della L. R. 25/94.
- Andrà altresì verificato, prima dell'erogazione del saldo finale, l'avvenuto rigetto di eventuali prescrizioni emanate dal GAL ETNA o dall'amministrazione regionale (Ufficio di attuazione, autorità ambientale, UFAMC, etc.).

A seguito dell'erogazione del saldo, il GAL ETNA disporrà lo svincolo delle polizze fideiussorie iniziali e delle successive proroghe.

#### 11. – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- Il responsabile di piano c/o il GAL ETNA :

Avv. Aurelio Bruno

Via Aurelio Spampinato 28 Adrano (CT);

- telefono, e-mail;
- orario ricevimento del pubblico.

#### 12- TEMPI E REVOCHE

Nel contratto andranno indicati la data di avvio delle attività (max entro 30 giorni dalla stipula del contratto) e la data di conclusione.

Il soggetto attuatore dovrà utilizzare le risorse assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dall'avvenuto accreditamento bancario. Andranno altresì precisate le procedure e i tempi riguardanti la richiesta e la concessione di eventuali proroghe, varianti in corso d'opera, controlli in corso d'opera da parte del GAL ETNA, conclusione dei lavori, accertamento di regolare esecuzione, revoche, rinunce ed altro.

DATA

IL RESPONSABILE DI PIANO DEL GAL ETNA



(FIRMA)